

Verbale della riunione di consultazione con le parti sociali relativa ai Corsi di Laurea in Filosofia del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Il giorno 28 novembre 2022 alle ore 12:00, presso l'Ufficio del Direttore del Dipartimento di Ricerca e innovazione umanistica dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", si è tenuta la riunione di consultazione delle parti sociali relativa ai Corsi di Laurea in Filosofia.

All'incontro erano presenti

- per il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica in rappresentanza del Corpo Docente:

Prof. Paolo Ponzio (Direttore del Dipartimento)

Prof. Iulia Ponzio (Coordinatrice del Consiglio di Interclasse in Filosofia)

Prof. Marienza Benedetto

Prof. Annalisa Caputo

Prof. Francesco De Ceglia

Prof. Francesco Marrone

Dott. Giorgio Borrelli

Dott. Giacomo Fronzi

Dott. Maria Benedetta Saponaro

- per il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica in rappresentanza del Personale Tecnico Amministrativo:

Dott. Valeria Asaro

- per il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica in rappresentanza della Componente Studentesca:

Sig. Giordano De Nitto

Sig. Sara Martinelli

- per le parti sociali che hanno dato la propria adesione all'incontro:

Dott. Piero Cappelli (Casa Editrice "Edizioni di Pagina")

Dott. Stefano D'Ascoli (Eusoft Srl)

Dott. Sandro Furio (Teatro Pubblico Pugliese)

Dott. Giuseppe Matera (Confcooperative Puglia / Leader. Soc. Cons. Coop.)

Dott. Piero Rossi (Confcooperative Puglia)

Dott. Manuele Vailati (StartHub Consulting)

La riunione ha avuto come oggetto la modifica dell'offerta formativa per la Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e si è incentrata sull'ascolto delle proposte formulate dalle parti sociali per strutturare un corso di laurea in grado di coniugare la formazione filosofica con le esigenze e le prospettive di sviluppo del mondo delle imprese.

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

Il Dott. Piero Rossi ha espresso il proprio sostegno a un rafforzamento dei rapporti tra la Confcooperative e il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, richiamando i dettami costituzionali sulla libertà e la tutela della ricerca (artt. 9 e 33) e sul sostegno all'organizzazione cooperativa (art. 45). In questa prospettiva, la collaborazione tra dipartimento e Confcooperative dovrà inquadrarsi in un più ampio percorso di "educazione alla cooperazione", un percorso volto a educare gli/le studenti allo "spirito cooperativo". In particolare, considerate la storia e la vocazione del territorio, si potrebbero immaginare dei percorsi di collaborazione sul tema dell'agroalimentare e sugli aspetti etici collegati a questo settore.

Il Dott. Giuseppe Matera, considerata l'esperienza consolidata in materia di formazione, consulenza, ricerca, sviluppo e internazionalizzazione della Società Cooperativa Consortile "Leader", offre la propria disponibilità a coadiuvare Confcooperative nell'immaginare un nuovo percorso di formazione con il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica. In particolare, la società "Leader" può essere interessata ad avviare un dialogo su un nuovo percorso di formazione che mirerà a profilare i/le nuovi/e laureati/e in filosofia come potenziali esperti/e di risorse umane.

Il Dott. Stefano D'Ascoli sottolinea come i/le laureate/i in filosofia possano affermarsi come figure fondamentali per le aziende informatiche nel campo della sicurezza. Riporta, a questo proposito, l'esperienza già consolidata nella sua azienda (Eusoft Srl), dove i/le laureati/e in filosofia supportano il settore della programmazione nella costruzione di interfacce, qualificandosi come figure esperte nella "usabilità" del computer: i/le laureati/e in filosofia sono in grado sia di dialogare con le figure tecniche che creeranno a livello informatico le interfacce, sia di leggere le esigenze "cognitive" dei soggetti utilizzatori. A questo proposito, il Dott. D'Ascoli propone di introdurre nei piani di studio degli insegnamenti – anche in cooperazione con le aziende – in grado di educare alle competenze informatiche.

I Proff. Paolo Ponzio e Iulia Ponzio confermano che queste nuove possibili convergenze tra formazione filosofica e nuove tecnologie si stanno già consolidando nella programmazione dell'offerta formativa del corso di studi in Scienze Filosofiche, in cui sono previsti – per esempio – dei corsi specifici di "etica della tecnica".

Il Dott. Stefano Vailati richiama la necessità del mondo dell'imprenditoria di poter disporre di nuove figure manageriali, le cui competenze includano le abilità di networking e comunicazione; abilità finalizzate alla costituzione di determinate "vision" aziendali. L'università – e in particolare un corso di studi magistrale in filosofia – potrebbe dare un contributo fondamentale alla formazione queste nuove tipologie di risorse. La StartHub Consulting è a disposizione per collaborare con il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica in questa direzione.

Il Dott. Sandro Furio suggerisce di rafforzare la convenzione tra il corso di laurea in filosofia e il Teatro Pubblico Pugliese e di inserire dei corsi orientati a sviluppare delle competenze di story telling e di project management (entrambi campi di azione fondamentali per il TPP).

Il Dott. Cappelli rimarca l'importanza – per una piccola casa editrice specializzata in filosofia e storia – della formazione di figure professionali in grado di rapportarsi col mondo dell'editoria e in particolare con la forma “libro” tradizionale; persone con una formazione specifica nelle discipline umanistiche. Auspica, a questo proposito, di poter rinnovare l'esperienza di un corso di formazione editoriale fatta in collaborazione con l'allora Dipartimento di Studi Umanistici nel 2018. Inoltre, rileva come le piccole case editrici abbiano necessità di collaboratori con competenze specifiche nel lavoro di editing.

Il Prof. Francesco Marrone, a questo proposito, ricorda come il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica abbia tra i suoi obiettivi fondamentali il dover coniugare la formazione in senso innovativo e la formazione più tradizionale.

La Dott. Maria Benedetta Saponaro sottolinea come la progettazione del nuovo corso di laurea debba da un lato ascoltare le richieste formative particolari derivanti dal mondo delle imprese, dall'altro far comprendere l'applicabilità delle competenze specifiche derivanti dal sapere filosofico alle diverse esperienze lavorative con cui gli/le studenti si confronteranno in futuro.

A conclusione della riunione, la Prof. Julia Ponzio propone di iniziare a un dialogo individuale con ciascuna delle aziende coinvolte e di riunirsi collegialmente nella prima metà del 2023.

La riunione si conclude alle ore 13.00



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

Prof. Iulia Ponzio

Il segretario verbalizzante

Dott. Giorgio Borrelli